

**- Un altro pó di Baviera -
Anna e Massimo
Fine Agosto 2008**



Per motivi vari, le ferie “lunghe” sono saltate, all’ultimo momento ci siamo inventati un itinerario che permettesse a me e Anna di staccare almeno un po’ la spina.
Anche se già ampiamente visitata (vedi nostri resoconti su Germania e poi Romantische Strasse) la Baviera poteva riservare ancora qualche luogo da gustare.
Non abbiamo curato molto la parte logistica, giusto qualche informazione sui campeggi e sulle aree di sosta tratta da internet.
Ringraziamo “Archie” e “elfetto” per i loro contributi che abbiamo scaricato tramite questo forum.

Sabato 23 Agosto: Milano - Tione:

La prima tappa prevede una sosta al fresco in Val di Sole dove ci aspettano figlia, genero e soprattutto Matilde, la nostra dolcissima nipotina di quasi tre mesi.
Ritiriamo il camper dal rimessaggio, carichiamo di corsa e, alle 21 ormai passate, ci mettiamo in moto ascoltando la radio che preannuncia clima da tregenda.
Sostiamo in autostrada per una cena tarda, la lasciamo a Brescia Est e saliamo verso Madonna di Campiglio costeggiando il Lago d’Idro. Piove. Ci sarebbero diverse possibilità di sosta ma proseguiamo fino a Tione, alle porte di Pinzolo, dove troviamo altri camper in sosta e dove ci arrestiamo per pernottare.

Domenica 24 Agosto: Tione – Folgarida – Vipiteno

Partiamo abbastanza presto e alle 9 siamo nei pressi di Folgarida dove ci raggiungono Sara, Marco e Matilde. Lasciamo il camper all’area di sosta dell’Hotel Belvedere (15€/24h con possibilità di allacciarsi alle rete elettrica, alla fine il conto sarà di solo 8€) e ci incamminiamo verso la loro oasi di tranquillità. Tra una passeggiata fino al paese e poi con navetta fino ad una località più in alto, la giornata passa serena.
Ad onta delle previsioni meteorologiche, é stata stupenda con cielo terso di quelli che ti aspetti in montagna. Ceniamo al ristorante dell’Hotel e verso le 22 ripartiamo. So che all’uscita di Vipiteno dell’autostrada A22 c’è un area di sosta e li ci dirigiamo per il pernottamento.

Lunedì 25 Agosto: Vipiteno – Seefeld - Monaco di Baviera

Partiamo abbastanza presto, non capiamo perché, invece dei dichiarati 8€ ce ne facciano pagare 10 ma va bene così.

Arriviamo a Seefeld dopo una salita che al ritorno scopriremo avere pendenze del 16%. Il nostro nuovo mezzo se la cava benino, tanta terza marcia ma anche pezzi in quarta. Che coppia !

Breve giro della cittadina, in pratica solo turisti Italiani, e ripartiamo verso Monaco di Baviera dove arriviamo verso le 14.30 dopo una sosta per pranzo in un'area di parcheggio sull'autostrada.

Guidati dal navigatore ma non servirebbe, è segnalato già dall'autostrada, in breve giungiamo al campeggio Thalkirchen dove piazziamo il camper e andiamo subito in città.

Ci siamo già stati tante volte, inoltre oggi è Lunedì ed è quasi tutto chiuso, per cui ci limitiamo al solito giro in Marien Platz con il suo Carillon, rivisite della Cattedrale e della Chiesa di San Michele.

Poi ci separiamo, Anna verso Kaufhof, C&A e altri magazzini, io verso uno della catena Saturn dove scopro che la stessa macchina fotografica costa 100€ meno che da noi.

Esco, tento qualche foto e scopro che le batterie sono completamente a terra. Soprassedo. Solo più tardi mi sovrerà che avrei potuto rientrare da Saturn e comprame un set.

Abbastanza stanchi torniamo al campeggio che ormai si è riempito. Soprattutto di campeggiatori in tenda. Doccia, una cena tranquilla e poi si va a dormire.

Martedì 26 Agosto: Monaco – Schleissheim – Landshut – Straubing – Regensburg

Dopo una infinita discussione sul fatto di visitare il Nymphenburg che Anna ha già visto o il Castello di Schleissheim propendiamo per quest'ultimo. Ci arriviamo dopo qualche giro vizioso nonostante il navigatore che ci porta in zona ma poi si perde.

Verifichiamo che si tratta dell'ennesima imitazione di Versailles, fatta costruire da un personaggio che aspirava alla corona di Imperatore, cosa poi andata disattesa.

Soprassediamo e ci mettiamo in cammino verso la prima delle cittadine che intendiamo visitare, Landshut dove arriviamo a mattinata inoltrata.

Parcheggiamo senza difficoltà non lontano dal centro che visitiamo.

In pratica tutto è compreso tra le due vie principali. Su quella più importante, Altstadt, si affacciano palazzi dall'architettura anseatica e la bella Chiesa di San Martino con il suo altissimo (130mt) campanile in laterizi.

Diamo uno sguardo al Municipio e alla Residenz. Il tutto sovrastato dal Castello Trausnitz.

Una breve passeggiata nella parallela e meno attraente Neustadt, e poi ci rechiamo al camper per pranzare.

Ci rimettiamo in viaggio verso Straubing dove arriviamo verso le 14.30. Lasciamo il camper in un immenso parcheggio sul piccolo fiume e ci incamminiamo verso il centro città che dista poche centinaia di metri.

In questo caso abbiamo due grandi piazze contigue, Ludwigplatz e Theresienplatz, separate dalla costruzione del vecchio Municipio con la sua torre, Stadtturm. In entrambe le piazze una bella fontana.

Visitiamo la Chiesa di St. Jakob e quella di St. Peter.

Approfitto per acquistare le batterie per la fotocamera e poi partiamo verso Regensburg (Ratisbona) la città dell'attuale Papa e dove ci fermeremo in campeggio per allacciarci alla rete elettrica. Ho con me il generatorino ma, meglio così, scoprirò che la carica delle nuove batterie durerà cinque ore abbondanti.

Il navigatore ci porta senza problemi al Camping Azur. Purtroppo 27€ e checkout tassativo entro mezzogiorno. All'esterno un parcheggio del campeggio stesso che utilizzeremo l'indomani.

Dopo una sana doccia ceniamo, un pó di lettura e poi andiamo a dormire.

Mercoledì 27 Agosto: Regensburg – Eichstatt – Ingolstadt

È ovvio che non ce la faremo entro mezzogiorno anche perché il primo bus passa alle nove e qualcosa.

Riesco a convincere la gerente a lasciarci sostare nel piccolo parcheggio adiacente la struttura. Baro un pó sulla lunghezza, il massimo sarebbero sei metri ed il nostro mezzo li supera di venti centimetri ma, anche per il fatto che non ho portabici, alla fine acconsente. A patto che garantisca di tornare entro metà pomeriggio. Scoprirò poi che la sosta costerebbe 8€ e dá diritto all'utilizzo dei sanitari del campeggio, bastava dirlo. Si parte col bus verso il centro che si raggiunge in poco più di 10 minuti, scendiamo in Dachau Platz. Da qui raggiungiamo il centro, visitiamo la chiesa conventuale del Niedermunster e la Alte Kapelle il cui interno è però chiuso da una cancellata. Vediamo la Torre romana e poi entriamo nella Cattedrale di St. Peter, notevole per le opere conservate. Il Kreuzgang, chiostro alle sue spalle è chiuso per restauri.

Usciti, scendiamo verso il fiume ammirando il ponte (Steineme Brücke) che attraversa i due rami del Danubio che poco più a valle si riuniscono dando vita a quello maestoso e placido, che attraversa buona parte del continente.

Tomiamo in città percorrendo le vie verso il Rathaus e poi ci incamminiamo verso l'antico Complesso conventuale di St. Emmeram per scoprirlo chiuso, riaprirà due giorni dopo. Sic !

Ci ridirigiamo verso il centro, un pó di shopping poi, oggi è il compleanno di Anna, troviamo un piccolo ristorante in cui festeggiare.

Ancora qualche percorso nelle viuzze del centro storico, si sono fatte quasi le 15 e decidiamo di tornare al campeggio per riprendere il camper e avviarci verso la prossima tappa.

Alle 16 circa arriviamo ad Eichstatt, piccola città barocca, lasciamo il camper in un parcheggio a disco orario (2 ore) ben segnalato. Visitiamo la cittadina, il Duomo con il suo chiostro, qualche via e due belle piazze su una delle quali insiste la Residenz, palazzo dei principi-vescovi del tempo. Purtroppo lo stile barocco non incontra i nostri gusti per cui la visita non durerà più di un paio d'ore. Tralasciamo la visita della Residenza estiva e del Castello sulla collina. Prima di uscire dal centro diamo uno sguardo alla chiesa di St. Walburg. La prossima destinazione avrebbe dovuto essere Ellwangen ma cambiamo al volo in favore di Ingolstadt al cui campeggio, guidati dal navigatore, arriviamo in serata.

Nota: Questa sostituzione ha leggermente allungato la percorrenza in quanto da Eichstatt abbiamo dovuto tornare sui nostri passi.

Giovedì 28 Agosto: Ingolstadt – Augsburg

Dopo una colazione un po' più lunga del solito, lasciamo il campeggio e ci dirigiamo al parcheggio che ci hanno indicato alla reception. Si trova proprio a ridosso del centro, prendiamo il ticket e ci incamminiamo. Si tratta di una grande via in fondo alla quale c'è la parte vecchia della città che fra l'altro è la sede storica del marchio automobilistico Audi. Esiste il Museo omonimo ma non lo visitiamo. La strada si conclude con la Kreuztor, porta di ingresso occidentale che vediamo da fuori.

Prospiciente la strada ma con ingresso su una parallela, il Munster, chiesa gotica, praticamente il duomo che visitiamo.

Tomiamo verso il centro senza aver perso la Chiesa di St. Maria de Victoria e la Minoriten Kirche che però troviamo chiusa. Imboccata una traversa della via principale andiamo al vecchio municipio (Alte Rathaus), niente di speciale, visitiamo velocemente la Chiesa di St. Moritz.

Tomiamo in centro, Anna vuole fare un po' di shopping, prima acquistiamo un giochino per Matilde, Anna prosegue per leccornie. Io per tecnologia, ci diamo appuntamento per mezzogiorno.

Percorrendo la solita via principale arriviamo all'Herzogsschloss, castello degli onnipresenti principi vescovi. Appurato che ospita solo un Museo militare, desistiamo dalla visita e torniamo al parcheggio da dove partiamo in direzione di Augsburg (Augusta), non prima di aver pranzato.

Arriviamo verso metà pomeriggio. È una città che abbiamo già visitato in occasione del nostro viaggio nella Romantische Strasse. Ma era inverno e piuttosto freddo.

Lasciamo il mezzo ad un Parcheggio P+R segnalato ma che non troviamo al primo tentativo. Bus e andiamo in centro che certo era più caratteristico in inverno con le bancarelle di Natale.

La cittadina è comunque bella, oltre a gironzolare nelle vie pedonali del centro visitiamo St. Moritz e dopo essere passati per la Rathausplatz con Municipio e la Perlachturn (torre di origini romane) entriamo nel Dom Hoher (Cattedrale).

Tomiamo verso il centro dove troviamo la Chiesa evangelica di St. Anna chiusa per restauri. Lo sarà per almeno i prossimi due anni.

Avendoli già visitati decidiamo di saltare la Chiesa dei Santi Ulrich e Afra, il Fuggerej, pittoresco quartiere di basse casette per i poveri e la Rotes Tor (porta della città) e ci dedichiamo ancora a un po' di shopping per la felicità di Matilde.

Finita la visita torniamo al camper e da qui al campeggio della catena Fendt, fuori città in direzione dell'aeroporto. Sono anche concessionari di questo e altri marchi tra cui Rimor e ne approfitto per visitare il loro market accessori che però è molto orientato alle esigenze delle caravan e non trovo niente che non ci sia anche da noi. Una bella doccia, ceniamo e poi ci infiliamo sotto le coperte, la temperatura è scesa di parecchio.

Venerdì 29 Agosto: Augsburg – Landsberg am Lech – Schongau – Garmisch Partenkirchen

Senza molta fretta e dopo aver scaricato la "cassetta" partiamo verso Landsberg am Lech e alle 10 circa ci siamo. Era una delle tappe che avevamo previsto nel corso del nostro precedente viaggio sulla Romantische Strasse ma una volta arrivati, per qualche motivo che non ricordo non ci fermammo.

Il parcheggio sul fiume è pieno per cui saliamo verso la parte alta e senza difficoltà parcheggiamo in una stradina laterale.

Passiamo sotto la Bayertor, porta medioevale, e scendiamo verso il centro. Tra casette arriviamo alla cinta delle mura e siamo nella bella piazza del Municipio circondata da palazzi e dalla bella porta turrata.

In Dicembre è tutto un susseguirsi di bancarelle, ora è poco più di una piazza, pur gradevole alla vista.

Passeggiamo verso il fiume e le sue cascatelle, una ragazza, a far che non so, è ferma in mezzo ai gorghi impetuosi. Entriamo nella piccola via sui cui lati scorrono le costruzioni dei vecchi Magazzini del sale, arriviamo alla Schmalz-Turm altra vecchia porta con torri del quartiere occidentale e poi tomiamo verso il centro. Non è una novità; la Chiesa parrocchiale dell'Assunta è chiusa per restauri, una scalinata ci porta al quartiere alto del Convento con la sua Chiesa che visitiamo e la scuola. La ripida salita si conclude ancora alla Bayertor di cui ammiriamo i fregi asimmetrici, in pochi minuti siamo di nuovo al camper.

Dopo un veloce rifornimento al vicino supermercato scendiamo al fiume, questa volta troviamo spazio per parcheggiare e ci fermiamo per pranzo.

Adiacente al parcheggio c'è la Mutter Tor, di stile medioevale con annessa "dependance" ma costruita solo nel XIX secolo. È comunque gradevole e merita qualche fotografia.

Un pó di pulizia al camper e si riparte alla volta di Schongau, altra cittadina che avevamo già visitato.

In quell'occasione e purtroppo arrivammo a tarda sera e quando un blackout tolse energia alla piazza e alle sue bancarelle di Natale. In pratica si tratta di una grande piazza circondata da mura che ne fanno una cittadina fortificata edificata sull'apice di una collina.

Visitamo la chiesa principale ed una seconda meno importante. La cittadina è bella ma non richiede più di un'ora per la visita. A proposito, abbiamo parcheggiato senza problemi proprio sotto le mura.

Dopo la breve visita ripartiamo verso Garmisch-Partenkirchen già sede delle olimpiadi invernali e cittadina abbastanza carina pur se orientata agli sport invernali e al turismo di elite.

Il primo approccio da "itinerante" non è dei migliori, divieti di sosta a partire dalle ore canoniche per un sano ritiro. Al locale Ufficio del turismo ci indirizzano verso una grande area attrezzata (vedi note) dove pemottiamo dopo aver deciso che il giorno successivo ignoreremo la cittadina in favore di una escursione al Zugspitze, cima più alta della Germania e posta proprio al confine tra questa e l'Austria.

Sabato 30 Agosto: Garmisch Partenkirchen – Zugspitze – Garmisch – Verona

Muniti di biglietto andata e ritorno del bus che ci è stato dato dalla gestione (vedi note), scendiamo alla stazione centrale di Garmisch e da lì a piedi, pochi minuti, a quella della Spitzbahn.

Alla cassa acquistiamo i biglietti "roundtrip" a 45€ a testa, pochi minuti e saliamo sul trenino.

Il primo tratto è in pianura, bei panorami sulla campagna, poi leggera salita, poi pendenze fino al 25%.

Subito prima di addentrarsi in una galleria di 4km che porta al rifugio più basso, il trenino sosta per qualche minuto e permette di scattare qualche fotografia al panorama idilliaco sul laghetto alpino sottostante, Eibsee. Qualche minuto di buio e spuntiamo sullo Zugspitzplatt, pianoro con il rifugio ed una piccola chiesa.

Passeggiamo sui ghiaioni morenici, qua e là qualche chiazza di neve che si ostina a non sciogliersi nonostante il sole picchi sodo. Per chi conosce le nostre montagne non va dimenticato che siamo di poco più alti della nostra Grigna Lombarda, addirittura più bassi del Passo dello Stelvio. Il panorama è comunque molto bello e ci passiamo il binocolino per traguardare cime vicine e lontane. L'aria pura mette appetito e decidiamo di consumare al sole un primo ma robusto spuntino.

Tomiamo al rifugio, una breve attesa e in pochi minuti la funivia ci porta in cima al picco.

Sotto di noi tutta la Germania e almeno un pezzo d'Austria.

Per chi volesse, gli ultimi metri sono affrontabili su una breve via ferrata ma non fa per noi.

Facciamo il giro dell'ampia terrazza panoramica, alla partenza venivano dichiarati 140km di visibilità.

Sempre con l'ausilio del binocolo arriviamo ad vedere il ghiacciaio dell' Ortles. Per chi non ne fosse provvisto ci sono comunque i soliti cannocchiali a moneta.

Ci spostiamo alla stazione della funivia sull'altro versante che riporta al laghetto di prima.

Breve attesa, il primo tratto del percorso è da tuffo al cuore, poi si spiana, ancora dieci minuti e volando sopra le cime degli abeti siamo sulla sponda del lago.

Una breve passeggiata, anche qui tutto molto turistico tra ristoranti e matrimoni, riprendiamo il trenino e in mezzora siamo di nuovo a Garmisch.

Dove ci accorgiamo che non potremo rifornirci, per l'ennesima volta ci siamo dimenticati che il sabato pomeriggio i negozi sono chiusi. Non ce la sentiamo di rimanere in città per cena, torniamo al camper, ci accontenteremo dei rimasugli.

È ancora abbastanza presto e decidiamo di ripartire con destinazione casa, discesa folle da Seefeld a Innsbruck, Brennero ed in poco tempo siamo in grado di risintonizzare la radio su qualcosa di comprensibile.

Quanto alla cena, in un grill nei pressi di Bolzano, Anna trova comunque il modo di organizzare qualcosa molto meglio che passabile. Potenza della dieta mediterranea. E della sua inventiva.

Come non invidia i colleghi di parcheggio tedeschi e le loro "pappette".

Proseguiamo verso casa fermandoci alla solita area di servizio di Monte Alto.

Ho l'accortezza di fermarmi nei pressi del distributore e ben in vista. Non si sa mai. Dormiremo tranquilli.

Domenica 31 Agosto: Verona – Casa

Routine, lasciamo il grill e alle 10.30 siamo nel cortile di casa.

Oggi è il mio compleanno, stasera siamo ospiti a cena di Sara, Marco e, soprattutto, di Matilde.

Conclusioni:

Questa è stata la nostra terza visita in quel di Baviera. In una occasione abbiamo visitato la maggior parte delle città sulla cosiddetta Romantische Strasse, in un'altra alcune città della cintura di Weimar oltre a Norimberga e Ulma. A Monaco abbiamo solo sostato per averla già visitata più volte.

Anche per il breve periodo a disposizione, per noi si trattava di "tirare un pó il fiato", non abbiamo dedicato molto tempo alla pianificazione e spesso le visite sono state abbastanza affrettate.

Monaco vale sempre la pena di essere vista, bella Regensburg, superba Augsburg, carina Landsberg.

Belli i paesaggi, la campagna, la tranquillità. Abbiamo percorso 1650km di cui 800 oltrefrontiera.

Note Pratiche

Attrezzatura:

Cassetta attrezzi completa, cavi per batteria, generatorino 220V, tanica acque chiare, tubo rifornimento idrico. Non mancano tanica e tubo di scarico x acque grigie/nere ma non sono stati utilizzati.

Consumo di gas irrisorio anche se lo abbiamo utilizzato per il frigorifero, non c'è stato bisogno di dover accendere la stufa che comunque nel nostro caso è a gasolio.

Documentazione a corredo:

Punti sosta: Utilizzati quelli gentilmente messi a disposizione dal collega "elfetto" frequentatore del forum www.camperonline.it.

Campeggi: Abbiamo fatto affidamento solo su internet (www.eurocampings.net) oltre ai POI di Archie, sempre dal forum. Affidabile.

Strade: Atlante Europeo del Touring + navigatore satellitare.

Luoghi: Guida Touring Germania "33 itinerari e 1800 località", edizione 1994.

Anche se datata continua ad essere una ottima guida. Non comprende Berlino e la sua regione.

Autostrade: In Germania gratuite, in Austria bollino per dieci giorni (€7.80). Per chi arriva percorrendo l'autostrada del Brennero occorrono aggiungere 8€ (solo andata) per il transito sull'Europa Brucke.

Parcheggi: Nessun problema in nessun luogo, a pagamento o meno se ne trovano ovunque.

Trasporti pubblici: A Monaco family karte giornaliera (bus + metropolitana). A Regensburg e Augsburg biglietto bus andata e ritorno. Puntuali portano in centro o nelle immediate vicinanze.

Sarichi serbatoi: Non sono un grosso problema anche se non tutti i campeggi dispongono di camper service. Attenzione, viene privilegiato lo scarico a destra. Se lo avete centrale può essere un problema.

Lingua: L'inglese è sufficiente quasi ovunque.

Campeggi e/o Aree: Abbiamo pernottato in queste strutture:

MONACO – Thalkirchen (Zentralländstrasse 49): nel quartiere omonimo e nei pressi dello zoo. Ben segnalato, già dall'autostrada. Mezzi pubblici all'uscita (bus+metro) in mezzora vi portano in Marien Platz. Il ticket può essere acquistato alla reception. Market e camper service.

REGENSBURG – Azur (Weinweg 40): Caro (27€ per camper e due adulti). All'ingresso sosta possibile ai mezzi non oltre i 6mt (8€, dà diritto all'accesso ai sanitari del campeggio). Piccolo Market e Camper Service.

INGOLSTADT – Azur (Am Auwaldsee): Sul lago, ben segnalato ma non semplice da trovare.

Ci siamo arrivati col navigatore e i POI di Archie. Nessun commento se non che è ampio e ben tenuto.

AUGSBURG – Augusta (non ho indirizzo ma si trova ad una uscita dell'autostrada verso nord).

Della catena Fendt, incorpora un concessionario (Rimor) con market accessori.

Market e Camper Service, quest'ultimo impraticabile se non avete lo scarico a destra.

GARMISCH – Wankbahn (fuori città chiedere all'Ufficio Turismo): Area attrezzata (14€ per camper e due adulti, occorre registrarsi alla reception). Il prezzo include WC, docce e biglietto giornaliero per i mezzi di Garmisch per tutto l'equipaggio.

Rifornimento acqua 1€. Scarico cassette. Non ho visto camper service per serbatoi nautici.

220V a consumo (1€ = 1500Wh). Al box selezionate una presa libera. Inserite la moneta e vi collegate.

Il contatore inizierà a scalare a seconda di quanto consumate.

Se sbagliate la selezione della presa regalate energia a chi ci è già allacciato.

Dovete fare i conti sul consumo per non trovarvi a zero magari quando non ci siete (frigorifero ad esempio, grosso modo un modello da 150Lt consuma i 1500Wh in circa 10h, 12 al massimo).

Carburante: Mediamente meno caro che in Italia. Al momento della visita prezzi abbastanza uniformati tra i vari marchi (€1.387/Lt). Probabilmente più cari in autostrada ma non ne ho usufruito avendo una autonomia di circa 1000km (100Lt di serbatoio).

Internet Point: Ne abbiamo visti un pò dappertutto ma non utilizzati

Compagni di viaggio: Come al solito qualche equipaggio olandese, qualcuno francese, un paio inglesi e un norvegese. Pochissimi italiani. Il resto tedeschi.